

CHIETI: RIQUALIFICAZIONE EX ZUCCHERIFICIO, CISL LODA PROGETTO TOTO

9 Marzo 2016



CHIETI – “Qualunque progetto che sottenda una riqualificazione territoriale e possa rappresentare un rilancio per il territorio è meritevole di attenzione e di approfondimento”.

Così il segretario regionale della Cisl Abruzzo-Molise e responsabile di Chieti Leo Malandra, commenta la presentazione del progetto di riqualificazione dell'ex Zuccherificio, proposto dall'imprenditore chietino Carlo Toto.

“Le istituzioni – dice ancora – dovranno essere capaci di mettere insieme tutti i progetti già presentati, in fase di progettazione e relativi all'area di Chieti Scalo, analizzandoli nel dettaglio e supportandoli per rivitalizzare il territorio non solo sotto un aspetto di riurbanizzazione del quartiere, ma anche nell'ottica di un'offerta qualificata nel settore dei servizi, e in quello occupazionale e di rilancio di tutta l'economia locale».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche il segretario regionale della Filca-Cisl Abruzzo Molise, Gianfranco Reale che aggiunge: “Accogliamo con favore la notizia relativa al progetto di quello che è stato definito 'nuovo quartiere integrato' di Chieti Scalo, annunciato da Toto. Un progetto di 30 mila metri quadrati, con un investimento di 300 milioni di euro può rappresentare un vero rilancio per l'economia teatina. Questo progetto darà sicuramente un significativo impulso al settore edile non solo della provincia di Chieti, ma dell'intero Abruzzo. Ci auguriamo che la realizzazione di questo grande quartiere integrato non sia volto solo al conseguimento di profitti, bensì sia votato al rilancio economico del territorio”.

I segretari si rivolgono quindi direttamente all'imprenditore, alla Alitec e alle Istituzioni lanciando un appello affinché anche le parti sociali vengano coinvolte nell'approfondimento dei progetti in essere: sia quello industriale In.Te che quello dei servizi dell'Alitec, auspicando una loro cantierabilità in una logica di complementarietà e non di alternativa.

Ma per Lido Legnini, direttore provinciale di Confesercenti Chieti, "Il progetto di riqualificazione dell'ex zuccherificio di Chieti Scalo non può e non deve diventare una testa d'ariete per realizzare un centro commerciale. L'economia teatina e dell'intera area metropolitana non possono sopportare che dopo la fine di Megalò 3 si ripresenti sotto altre spoglie il tentativo di costruire un nuovo insediamento di grande distribuzione".